

**TERRA DEL SOLE** DAL 6 ALL'8 DICEMBRE TANTI EVENTI PER IL 450MO DALLA FONDAZIONE

# Tre giorni per celebrare il borgo

## *Presentato ufficialmente tutto il programma della festa*

### IL PROGRAMMA

**Convegni, musica, esibizione dei balestrieri, rievocazioni storiche**

di **FRANCESCA MICCOLI**

**TRE INTENSI** giorni di festeggiamenti per celebrare a dovere una data memorabile. L'8 dicembre Terra del Sole, una delle poche località che possono vantare un preciso atto di nascita, compie 450 anni. E dal 6 dicembre tutta la Romagna Toscana si dà appuntamento nella cittadella per solennizzare l'evento con un ricco programma di manifestazioni di carattere culturale, religioso, folcloristico, gastronomico.

Protagonisti non solo i rappresentanti istituzionali ma l'intero paese a partire dai tanti gruppi di volontariato, emblema di coesione e spirito di appartenenza. Il prologo già venerdì 5 dicembre con la presentazione del libro 'Terra del Sole guida alla città fortezza Medicea' di Marco Viroli e Gabriele Zelli. Sabato 6 dicembre la cittadella si sposta idealmente nella fortezza medievale di Castrocaro in una sorta di mano tesa tra due comunità. Sarà possibile visitare il museo con la mostra 'Medici Medici Medici' e il millenario maniero, che alle 20,30 ospiterà uno spettacolo di canti e danze rinascimentali. Ricchissimo il piatto di proposte di domenica 7 dicembre con Palazzo Pretorio cuore delle celebrazioni.

Dall'apertura del mercatino 'Al banchet ad Nadel' all'inaugurazione della mostra 'Paramenti sacri'. «Dalle 12 di domenica e per tutta la giornata di lunedì chiuderemo la città alle auto con divieto di transito se non a piedi — spiega Ivan Fabbri, as-

sessore al turismo —. Un sacrificio che si può affrontare per assaporare la bellezza architettonica dei nostri gioielli e l'armonia degli spazi». Nel pomeriggio i giochi di bandiere e i duelli di spade di sbandieratori, musicisti e uomini d'arme, la visita guidata alla città curata dalla Pro loco, la prima tavola rotonda dei sindaci della Romagna Toscana dopo la stipula dal patto d'intenti in quel di Palazzo Vecchio a Firenze. In serata infine spettacolo teatrale 'La fune dell'amore'. «Una rappresentazione tratta da testi del 1600 recuperati nel nostro archivio storico», spiega Fabbri. Lunedì 8 dicembre Terra del Sole metterà le lancette dell'orologio indietro di 450 anni. Alle due porte si schiereranno i corpi di guardia, scaldati dal fuoco dei bracieri.

**I VISITATORI** potranno ammirare l'Archivio storico e i due castelli, aperti in via eccezionale. Alle 10 il convegno sul ruolo di Terra del Sole nella valorizzazione turistico culturale dell'area di parternariato Romagna Toscana. Alle 11,15 la messa in lingua latina presieduta dall'arcivescovo di Perugia Gualtiero Bassetti, dal vescovo di Forlì - Bertinoro Lino Pizzi, dal vescovo di Imola Tommaso Ghirelli, e dal parroco don Marino Tozzi, che dirigerà la corale, interprete di canti rinascimentali. Quindi pranzo solenne, esibizione dei balestrieri e, in serata, il concerto dell'ensemble 'La Venexiana' del maestro, d'origine terrasolana, Claudio Cavina. Ma il momento più suggestivo si vivrà alle 15, quando rivisitando fedelmente il passato, una delegazione a cavallo partirà dall'antica Pieve di Santa Reparata, percorrerà entrambi i borghi per entrare in piazza d'Armi, dove verrà letto solennemente il dispaccio di inizio lavori della cittadella.



**SODDISFATTI** Da sinistra Ivan Fabbri, assessore al Turismo e Thomas Casadei, consigliere regionale uscente

